Pet 0000 602



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COORDINATORE DELL'UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITA' DELLA REGOLAZIONE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, recante "Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione";

VISTO l'articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha previsto la costituzione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'onorevole dottoressa Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2019, con il quale all'onorevole dottoressa Fabiana Dadone, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico di Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2019, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, onorevole dottoressa Fabiana Dadone, il quale prevede all'articolo 2 che il Ministro, per lo svolgimento delle funzioni delegate, si avvalga dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, onorevole dottoressa Fabiana Dadone, del 10 settembre 2019, con il quale il Consigliere Guido Carpani, Dirigente di I fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Capo di Gabinetto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013, che costituisce l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, registrato alla Corte dei Conti il 24 luglio 2013;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 12 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2016, che apporta modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013;

VISTA la nota prot. n. 3972 del 25 ottobre 2019, con la quale il Consigliere Guido Carpani comunica al Capo di Gabinetto del Ministro dell'interno, Prefetto Matteo Piantedosi, l'intendimento del Ministro per la pubblica amministrazione di volersi avvalere della professionalità del vice prefetto dottor Antonio Natali, conferendogli l'incarico dirigenziale non generale ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, nell'ambito della stessa Unità, al fine di garantire la prosecuzione delle attività connesse all'esercizio della delega di funzioni conferita dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il parere favorevole al comando del dottor Antonio Natali, espresso con nota prot. n. 95027 del 12 novembre 2019 dal Capo Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'interno;

VISTO il curriculum vitae del dottor Antonio Natali;

VISTA la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, resa dal dottor Antonio Natali ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";

VISTO l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma del quale dalla inosservanza degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici deriva la decadenza dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre "Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali documentate nel suo curriculum, di conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale, previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013 e successive modificazioni, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, al dottor Antonio Natali, viceprefetto dei ruoli del Ministero dell'interno, per la durata di un triennio a decorrere dal 9 dicembre 2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RILEVATA l'esigenza di assicurare continuità all'attività giuridico-amministrativa dell'Unità della semplificazione e la qualità della regolazione di cui il Ministro si avvale in base a quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2019, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, onorevole dottoressa Fabiana Dadone;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo successive modificazioni, al dott. Antonio Natali, viceprefetto dei ruo li del Ministero dell'interno, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2013 e successive modificazioni, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dottor Antonio Natali dovrà assicurare il supporto tecnico-giuridico all'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione; curare le attività dirette al riordino e alla semplificazione della normativa vigente; collaborare con l'ufficio legislativo del Ministro per le iniziative di semplificazione e per ogni altra iniziativa connessa alle attività dell'Unità.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dottor Antonio Natali dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 9 dicembre 2019 per la durata di un triennio.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento è determinato il trattamento economico accessorio da corrispondersi al dottor Antonio Natali in relazione all'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 9 dicembre 2019

Guido Carpani

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEGRETARATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA AMMINISTRATIVO CIONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N.

MCTICL 7/1

_

L DIMOENTE

2 N ARU

28